Personaggi della Medicina

" l'ars longa " che nell'arco di tremila anni ha cercato di curare e allungare la nostra vita; scopriamo quelli che possiamo considerare a tutti gli effetti dei benefattori per l'umanità.

30° CONGRÈS FRANÇAIS DE MÉDECINE — ALGER, DU 3 AU 5 AVRIL 1955

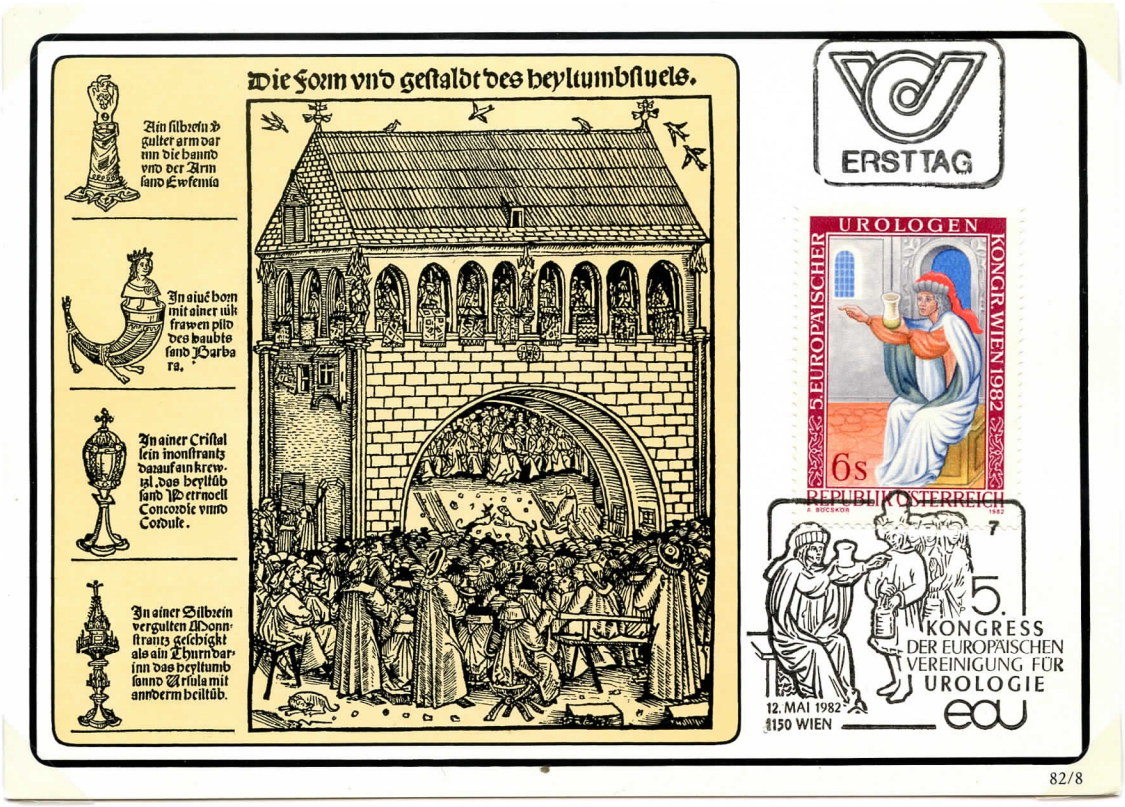
Em. 3 aprile 1955 Algeria
Obl. 5 aprile 1955 per il 30° Congresso Francese di Medicina svoltosi ad Algeri dal 3 al 5 aprile 1955
Ed. Bourgogne-Dijon

La medicina antica è caratterizata da aspetti magici e sacrali. Pertanto iniziamo la collezione con un personaggio che ha le sue radici nella mitologia greca: ***Esculapio****. Figlio del dio Apollo, apprese dal centauro Chirone le virtù medicamentose delle piante; a lui furono dedicati templi e santuari.*

Piano dell'opera

Piano dell'opera ed introduzione	*pag. 1*	*Hansen e Koch*	*pag. 9*
Avicenna e Fracastoro	*pag. 2*	*Golgi e Terrillon*	*pag. 10*
Vesalio e Keplero	*pag. 3*	*Pavlov e Beclere*	*pag. 11*
Fouchard e Daviel	*pag. 4*	*Freud e Calmette*	*pag. 12*
Bichat e Laennec	*pag. 5*	*Nicolle e Marie Curie*	*pag. 13*
Caventou-Pelletier e Quetelet	*pag. 6*	*Decroly e Moniz*	*pag. 14*
Pasteur e Kneipp	*pag. 7*	*Schweitzer e Warburg*	*pag. 15*
Dunant e Guyon	*pag. 8*	*Joliot-Curie e Natta*	*pag. 16*

Sergio De Benedictis – Circolo Filatelico Barese – Socio A.I.M.



Em. 12 maggio 1982 Austria
Obl. 12 maggio 1982 per il 5° Congresso della Società Europea di Urologia svoltosi a Vienna
Ed. Rastertiefdruck

Avicenna (980-1037) *ritratto mentre illustra ai suoi discepoli una matula contenente le urine; l'analisi per molto tempo fu fatta utilizzando vista, olfatto e gusto. Il medico, filosofo e scienziato arabo è stato anche per il mondo scientifico occidentale un punto di riferimento ed il suo "Codice o Canone Medico" , composto di cinque libri, è rimasta opera di riferimento sin al 1600. A riscontro della sua popolarità lo vediamo da Dante collocato nel Limbo, accanto a due dei più grandi dottori dell'antichità: Ippocrate e Galeno.*

Girolamo Fracastoro (1478-1553)

Studiò Medicina e Filosofia presso l'Università di Padova dove si laureò nel 1502. Nel 1509 fece ritorno nella sua Verona dove alla sua attività medica preferì quella di teologo e di autore di opere di letteratura e medicina. Compì un passo avanti verso il riconoscimento di molte malattie contagiose, anticipando le ipotesi della batteriologia moderna.

Nei suoi scritti esalta il valore dell'esperienza dando preferenza ad Epicuro contro Aristotele.

Morì di infarto nella sua residenza di campagna di Incaffi.

Em. 01 settembre 1955 Italia Giornate mediche internazionali
Obl. 01 settembre 1955 Giornate mediche internazionali
Ed. Laboratori Smit Torino

Andrea Vesalio (1514-1564)

Può essere considerato il padre della moderna anatomia. Rigettando l'antica medicina galenica volle riscrivere in toto le conoscenze anatomiche e mediche. Ritenne quindi indispensabile lo studio autoptico del corpo umano e la pratica della dissezione dei cadaveri, che egli perseguì con intento metodico. A tal riguardo ebbe problemi con la giustizia ed in particolare con l'Inquisizione, confutando la credenza che gli uomini abbiano tutti una costola mancante, avendo Dio creato Eva da una costola di Adamo.

La sua opera principale fu "De humani corporis fabrica" trattato in sette libri riccamente illustrato dall'incisore fiammingo Jan Stephan van Calcar.

Em. 02 ottobre 1993 Belgio " De humani corporis fabrica "
Obl. 02 ottobre 1993 450 anni dalla pubblicazione - Primo Giorno
Ed. De Beys

Giovanni Keplero (1571-1630)

Perchè un astronomo tra tanti medici?

Nel mentre formulava le sue famose leggi che regolano il moto dei pianeti intorno al sole, si serviva del ritmo del polso arterioso per le misurazioni suggerendo i primi criteri di valutazione nella diagnostica fisica. Vede la nascita dei primi strumenti ottici e i suoi studi sui processi della visione e della rifrazione saranno in seguito utili alla moderna oftalmologia.

Ironia della sorte, lui tanto miope, dimostra quanto la retina sia importante nella percezione dell'immagine.

Em. 05 novembre 1953 Austria con sovratassa a favore della ricostruzione della Scuola Luterana di Vienna
Obl. 11 novembre 1953 docente presso la Scuola Evangelica in Graz
Ed. Evanghelischer Pressverband

JACQUES DAVIEL
(1693-1762)

Em. 23 febbraio 1963 Francia Jacques Daviel
Obl. 23 febbraio 1963 260 anni dalla nascita - Primo Giorno
Ed. Aulard Paris

Jacques Daviel (1696-1762)

Chirurgo ma soprattutto grande innovatore in campo oftalmico. Laureatosi a Rouen, fece pratica a Marsiglia; accolto poi a Parigi presso la corte si dedicò alla oftalmologia diventando oculista dello stesso Luigi XV. La patologia della cataratta sino ad allora era trattata con una metodica risalente agli antichi egizi, che prevedeva il semplice spostamento del cristallino.
Daviel come ex-chirurgo pensò invece di operare una completa rimozione dello stesso cristallino e l'8 aprile 1747 operò il primo paziente. L'incisione della cornea fu effettuato con opportuni strumenti da lui stesso ideati mentre per la rimozione del cristallino preferì utilizzare una tecnica manuale.
La sua tecnica è a tutt'oggi con successo applicata.

Pierre Fauchard (1678-1761)

Odontoiatra francese nato in Bretagna. E' considerato il padre della disciplina.
Le sue opere, considerate dei veri trattati ancora validi, ci descrivono l'anatomia dentaria, i trattamenti odontoiatrici dell'epoca e gli strumenti che utilizzava.
Si definiva un chirurgo-odontoiatra e fu il primo a percorrere la strada della cura piuttosto che quella drastica dell'estrazione.
Attribuì la causa delle carie allo zucchero e fu il primo ad utilizzare tecniche di otturazione, utilizzando paste a base di piombo, stagno e a volte oro, e applicazioni di protesi.

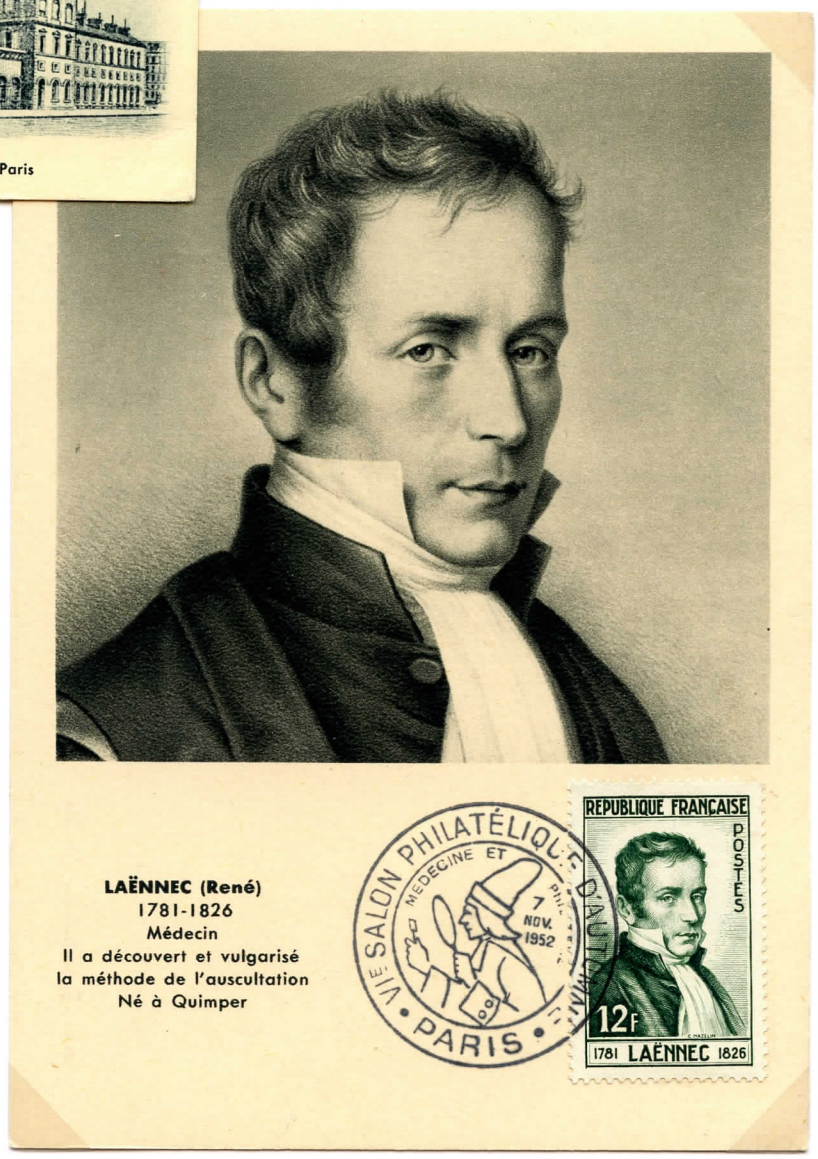
Em. 01 luglio 1961 Francia Pierre Fauchard
Obl. 01 luglio 1961 Bicentenario della morte – primo giorno
Ed. G. Parison et B. Régner

FAUCHARD
(Pierre)
Chirurgien-Dentiste
(1678-1761)

Marie François Xavier Bichat (1771-1802)

Chirurgo e fisiologo francese. E' considerato uno dei fondatori dell'istologia moderna per aver dimostrato che gli organi del corpo umano sono costituiti da tessuti nonché, come assertore di una anatomia descrittiva, un iniziatore della moderna anatomia patologica. Per la sua mania da ragazzo di vivisezionare animali era soprannominato " le terreur des chats " . Dopo la laurea, a Parigi, fu in contatto con i più importanti medici dell'epoca, tra i quali Corvisart, Lepreux e Pinel. Quando morì Corvisart scrivendo a Napoleone ebbe a dire di lui: " Bichat è morto a trent'anni; è caduto su un campo di battaglia che esige anch'esso coraggio e che conta numerose vittime. Egli ha ampliato la scienza medica; nessun altro alla sua età ha fatto così tante cose e così bene. "

Em. 13 giugno 1959 Francia Marie François Xavier Bichat
Obl. 13 giugno 1959 Annullo di Thoirette – Primo Giorno
Ed. Bourgogne



René Laennec (1781-1826)

Medico francese nato a Quimper, punta estrema della Bretagna. Rimasto orfano di madre in tenera età fu affidato ad uno zio medico che lo avviò agli studi. Recatosi nella capitale studiò con Bichat e Corvisart, quest'ultimo medico personale del generale Bonaparte. Dopo la laurea ottenne un incarico all'Ospedale Necker e divenne in poco tempo uno dei più celebri patologi della capitale. Il suo maggior merito è quello di aver inventato lo stetoscopio, uno strumento che vediamo di prassi al collo di un medico. Sua anche la definizione "il volume del cuore di un soggetto è pari al volume del suo pugno".

Em. 07 novembre 1952 Francia René Laennec
Obl. 07 novembre 1952 VI Salone Filatelico d'Autunno
Medicina e Filatelia – primo giorno
Ed. Bourgogne

Joseph Bienaimé Caventou (1795-1877)
Pierre Joseph Pelletier (1788-1842)

Entrambi chimici, avevano allestito un piccolo laboratorio sul retro della loro farmacia. Svolsero ricerche sugli alcaloidi di origine vegetale e in particolare scoprirono la stricnina e il chinino. L'uso di quest'ultimo composto, ricavato dalla corteccia della "cinchona" pianta presente nella zona peruviana, è servito per molto tempo come unico rimedio per la cura della malaria. Fu una loro scelta quella di non brevettare la scoperta ma di lasciare libero il suo uso a beneficio dell'umanità.

Em. 21 marzo 1970 Francia Pelletier e Caventou
Obl. 21 marzo 1970 Scoperta del Chinino Primo Giorno
Ed. Viollet

Adolphe L.F. Quetelet (1796-1874)

Ed ecco un altro astronomo e matematico che entra di diritto tra i personaggi della medicina. Recatosi a Parigi viene indirizzato da Fourier e Laplace agli studi statistici, diventandone un esperto. Cercherà di studiare l'uomo con il calcolo delle probabilità, cercando le meccaniche che regolano il comportamento fisico, intellettuale e morale non dei singoli individui ma di un ipotetico uomo medio. In campo medico e nutrizionale ampiamente utilizzato l'indice da lui creato della massa corporea (BMI) inteso come rapporto tra peso e quadrato dell'altezza di un individuo, utilizzato come un indicatore dello stato di peso forma.

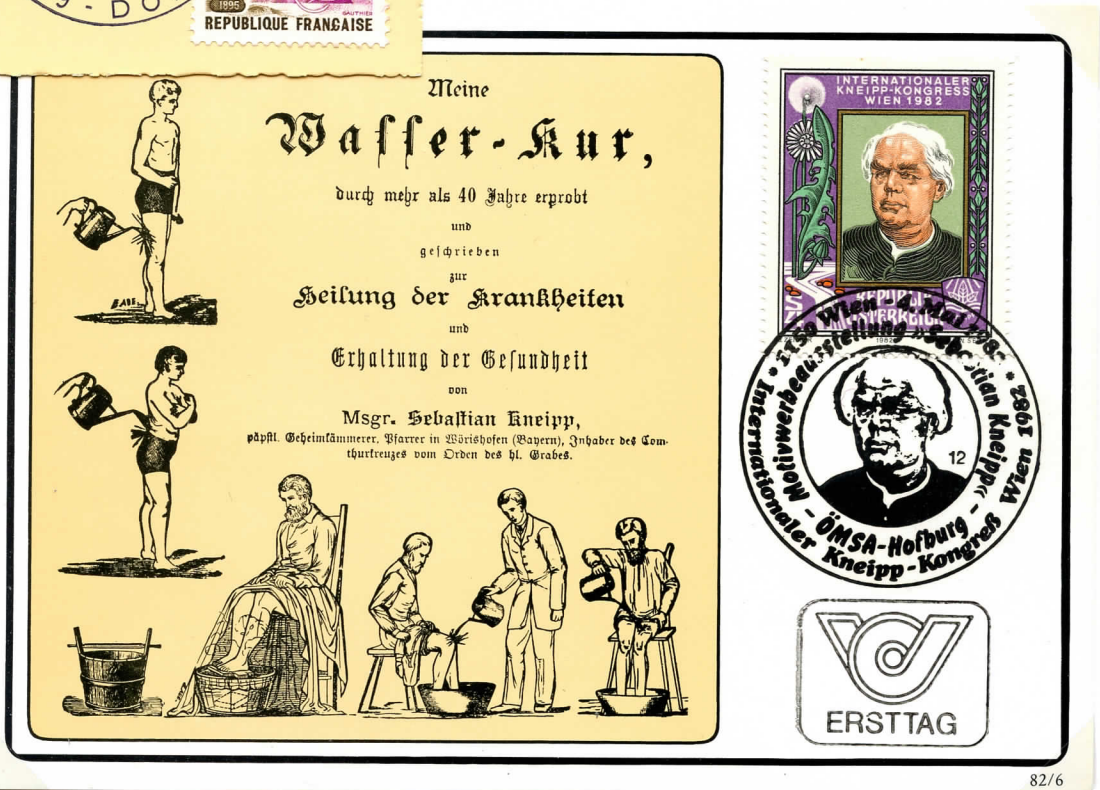
Em. 16 dicembre 1974 Belgio Adolphe Quetelet
Obl. 14 dicembre 1974 Primo Giorno
Ed. A.S.B.L.

Louis Pasteur (1822-1895)

Fondatore della moderna microbiologia, operò anche nel campo della chimica e della fisica. Le sue scoperte hanno un unico filo conduttore: affrontare e risolvere i problemi più gravi per l'umanità. Ecco quindi dapprima occuparsi del problema della fermentazione della birra attraverso il metodo della "pastorizzazione", tuttora utilizzato; la stessa metodologia fu utilizzata per evitare l'alterazione dei vini. Ricordiamo anche gli studi sulle malattie del baco da seta, del colera dei polli e del carbonchio di bovini, ovini ed equini.

Ma la sua scoperta più importante fu un vaccino contro la rabbia, causata dal morso di animali infetti.

Em. 06 ottobre 1973 Francia Louis Pasteur
Obl 06 ottobre 1973 Primo Giorno
Ed. Delcey

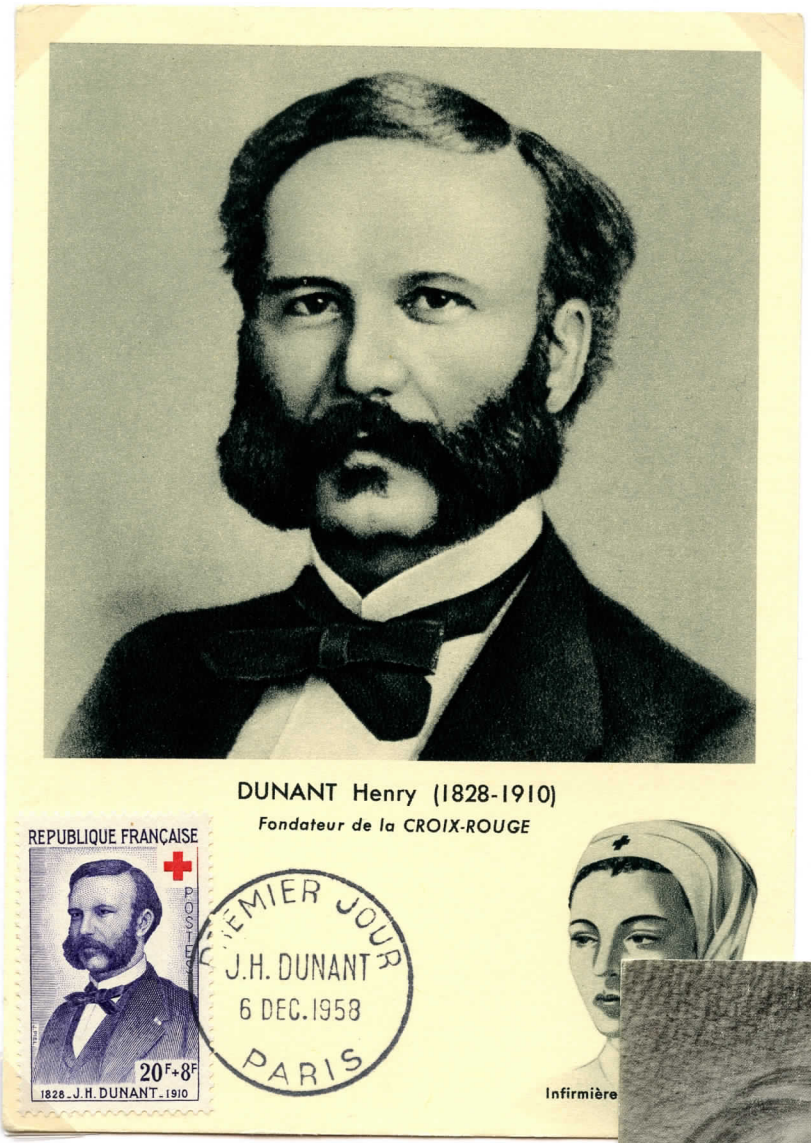


Em. 23 aprile 1982
Austria Sebastian Kneipp
Obl. 04 maggio 1982
Congresso di Idroterapia
Ed. Kombinationsdruck

82/6

Sebastian Kneipp (1821-1897)

Abate e presbitero tedesco, a lui si deve la riscoperta dell'idroterapia. La pratica fu sperimentata su se stesso quando si ammalò di tubercolosi. Non trovando giovamento nelle cure del tempo, Kneipp decise di applicare ciò che aveva letto: dopo essersi spogliato nudo, si tuffava nelle gelide acque del Danubio e subito si rivestiva, contrastando il rapido raffreddamento correndo verso casa. Dopo soli 6 mesi di questo trattamento la TBC era sparita. Le sue pratiche continuarono con successo ma il fatto di non esser medico non lo favorì, anzi fu trattato da ciarlatano dalla comunità scientifica.



Henry Dunant (1828-1910)

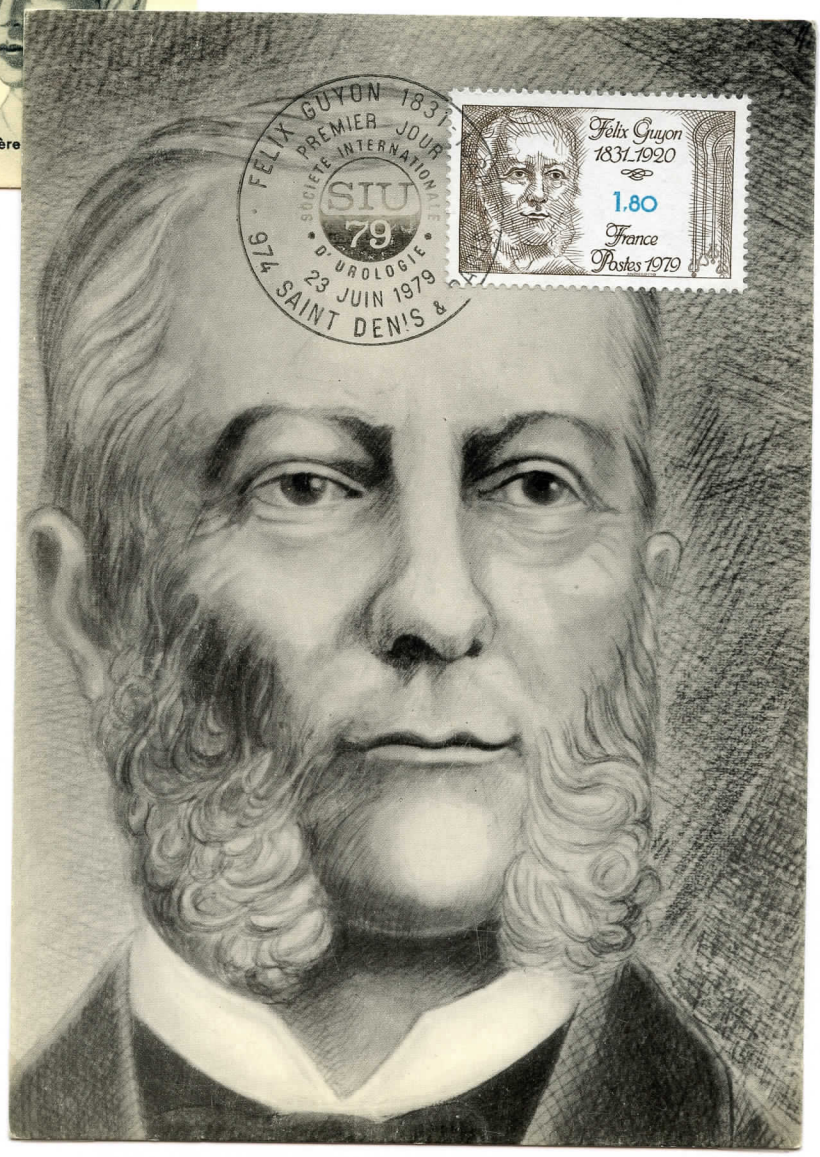
Non è un medico ma forse più di ogni altro ha salvato e continuerà a salvare vite umane: perché stiamo parlando del fondatore della Croce Rossa, una delle maggiori organizzazioni umanitarie presente in ogni angolo del globo. Educato fin dall'infanzia a considerare un valore l'aiuto verso il prossimo, quando si trovò testimone della battaglia di Solferino al seguito delle truppe di Napoleone, constato con mano le penose condizioni dei caduti in battaglia, decise di scrivere un libretto di denuncia: "Ricordo di Solferino". Organizzata poi una conferenza internazionale, fondò la Croce Rossa.

Em. 06 dicembre 1958 Francia Henry Dunant
Obl. 06 dicembre 1958 Primo Giorno
Ed. Bourgogn

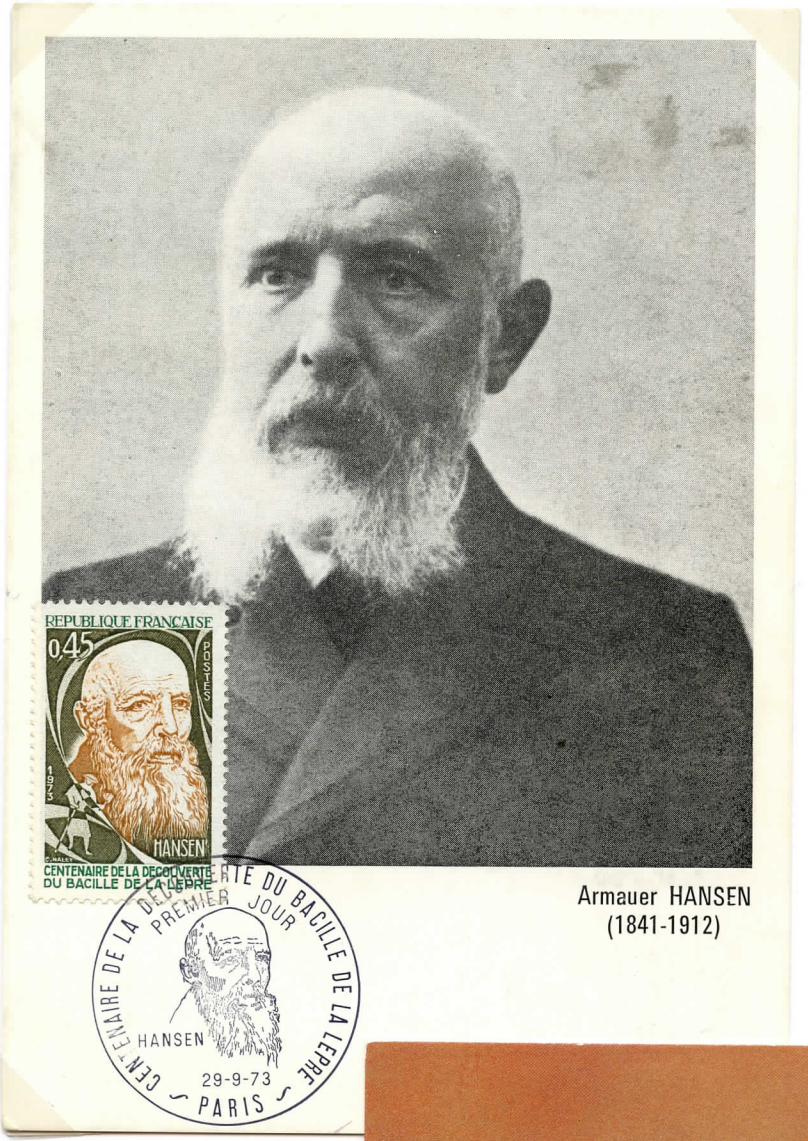
Felix Guyon (1831-1920)

Nato nella lontana colonia di Reunion, si trasferì a Parigi dove si laureò nel 1858 con una tesi in ginecologia, che abbandonò subito a favore della branca dell'urologia.

Ed è qui che ottiene i maggiori consensi, considerato da tutti il padre della moderna urologia francese. Ottenuta la cattedra, creata espressamente per lui, le sue lezioni erano seguite da allievi che arrivavamo anche da lontano; fondò l'Associazione Internazionale di Urologia.



Em. 16 dicembre 1974 Belgio Adolphe Quetelet
Obl. 14 dicembre 1974 Primo Giorno
Ed. A.S.B.L.



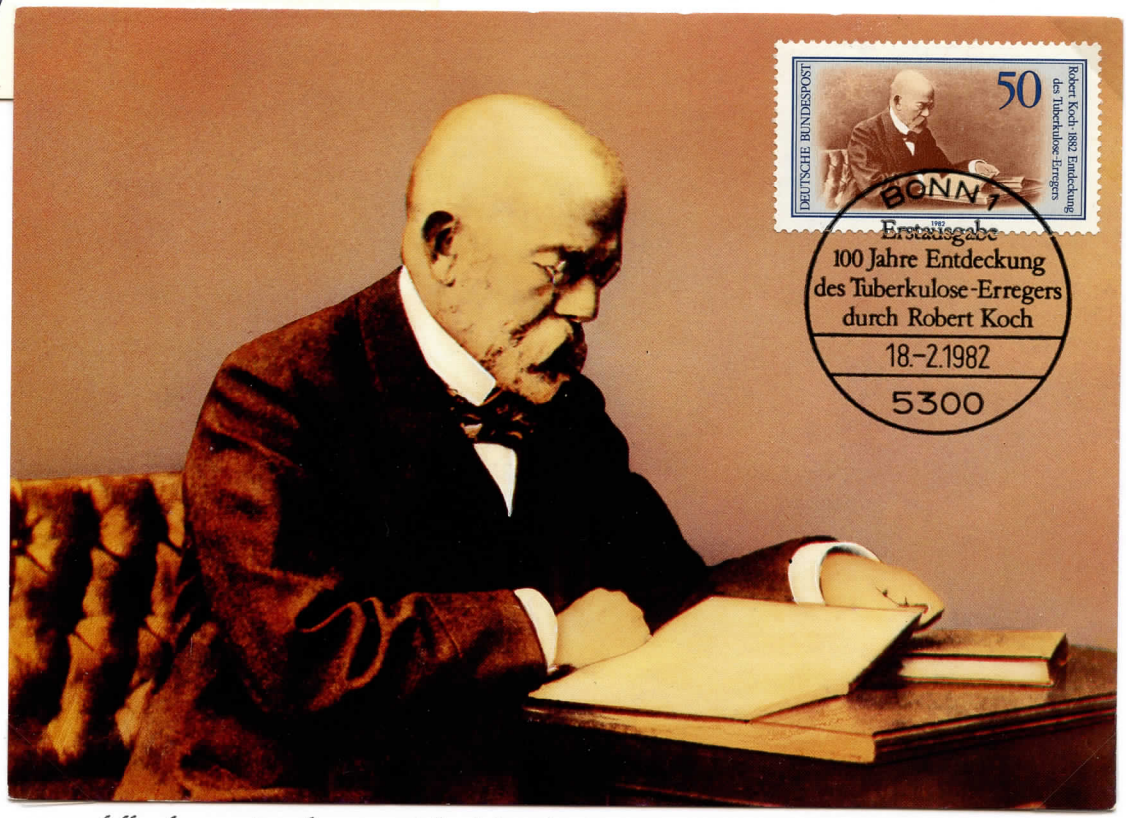
Armauer HANSEN
(1841-1912)

Gerhard Armauer Hansen (1841-1912)

Dermatologo norvegese nato a Bergen dove studiò medicina presso la Royal Frederik's University.

Ai suoi tempi si pensava che la lebbra, al pari di altre malattie come la malaria, si trasmettesse per via aerea o che fosse ereditaria. Con i suoi studi ne determinò la causa attribuendola ad un batterio, agente eziologico della malattia.

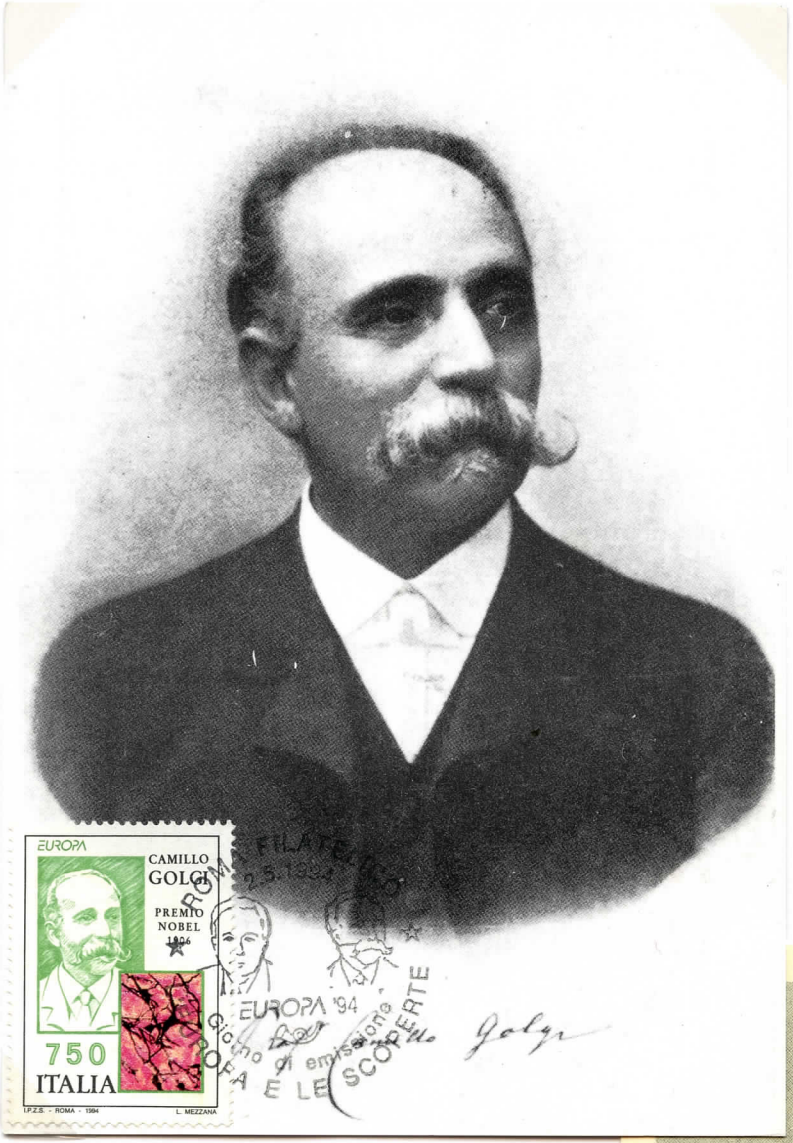
Em. 29 settembre 1973 Francia Armauer Hansen
Obl. 29 settembre 1973 Centenario della scoperta del batterio della lebbra - Primo Giorno
Ed. Steff, Paris



Em. 18 febbraio 1982 Germania
Obl. 18 febbraio 1982
Centenario della scoperta del bacilllo della tubercolosi
Ed. Hagenbach

Robert Koch (1843-1919)

Ebbe una infanzia difficile, a causa delle alterne vicende economiche del padre, ingegnere minerario. Famiglia numerosa, molti dei suoi fratelli emigrarano in America mentre lui, grazie alle attenzioni della madre, si iscrisse a Medicina. Durante la sua carriera ebe molte intuizioni ma non potendole dimostrare a causa degli scarsi mezzi a sua disposizione, fu sempre deriso dalla comunità scientifica. Il suo nome è per sempre legato alla scoperta fatta nel 1882 dell'agente eziologico della tubercolosi e in seguito dell'estratto antigenico, la tubercolina. Ciò gli valse nel 1905 il Premio Nobel per la Medicina.



Camillo Golgi (1843-1926)

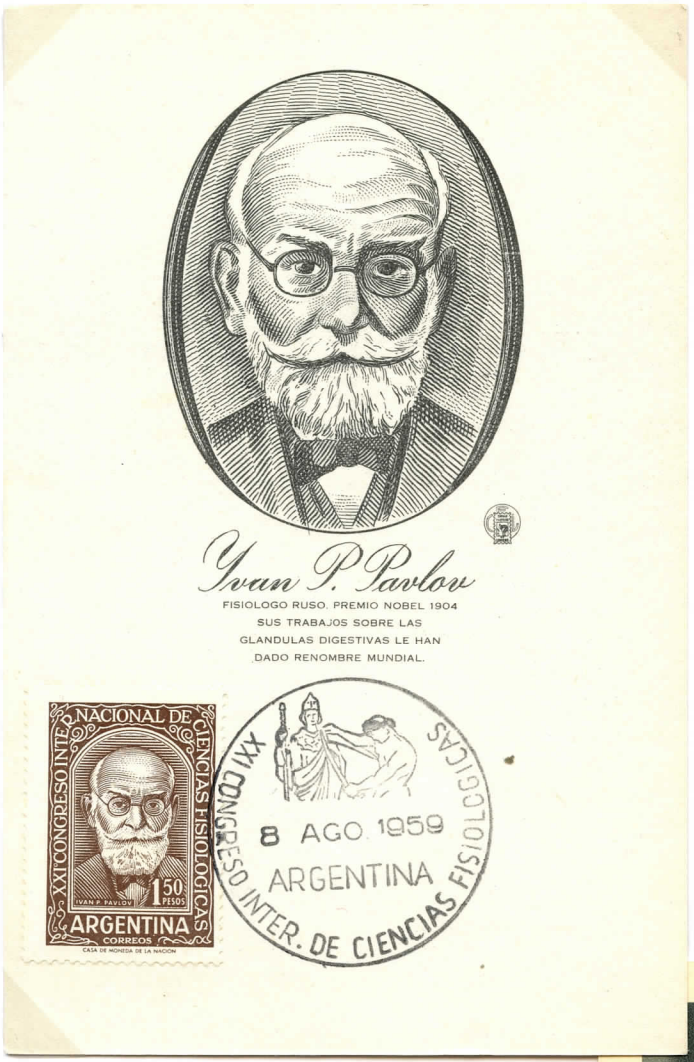
Medico italiano studioso delle cellule nervose e scopritore del metodo di colorazione per metterle in evidenza: la famosa "reazione nera" o metodo Golgi. Nato in Valcamonica era figlio del medico condotto del paese; studiò a Pavia e dopo la laurea fu dapprima allievo di Cesare Lombroso, neurologo ma anche controverso criminologo, e poi di Giulio Bizzozero. La sua carriera lo vide Preside e poi Rettore nell'Università di Pavia ma non lasciò mai il suo interesse per la vita politica; nel 1900 fu chiamato a coprire la carica di senatore del Regno. Nel 1906 gli fu conferito il premio Nobel per la medicina ex aequo con lo spagnolo Santiago Ramón y Cajal, per il suo contributo allo studio della struttura del sistema nervoso.

Em. 02 maggio 1994 Italia Camillo Golgi
Obl. 02 maggio 1994 Primo Giorno
Ed. A.I.M.

Octave Roch Simon Terrillon (1844-1895).

Da esperto chirurgo si era reso conto dell'alta incidenza di infezioni durante la pratrica in sala operatoria. Pertanto decise di utilizzare le procedure di disinfezione (asepsi) studiate da Pasteur. Utilizzò per la prima volta lo sterilizzatore di Chamberland per disinfettare gli strumenti e raccomandò estrema pulizia delle mani. In tal modo si ebbe una drastica riduzione dei casi di infezione: dal 40% al 2%.

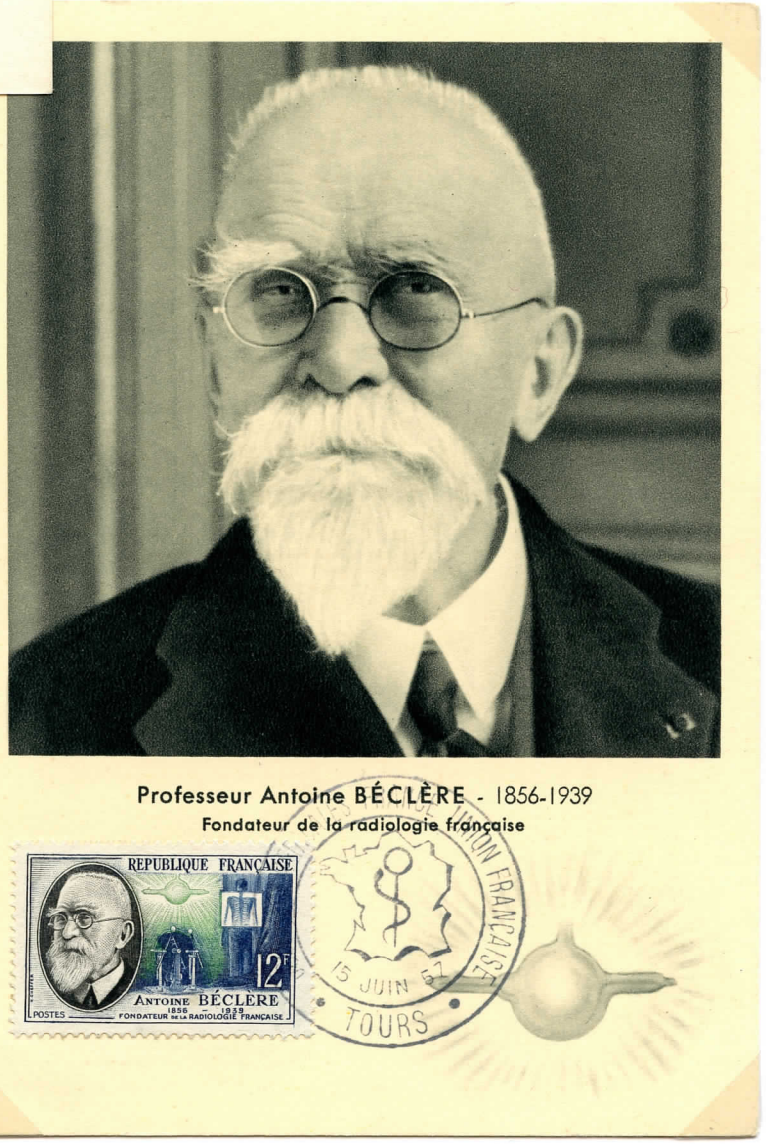
Em. 13 aprile 1957 Francia Octave Terrilion
Obl. 13 aprile 1957 Primo giorno di emissione
Ed. Bourgogne



Ivan Petrovič Pavlov (1849-1936)

Il suo nome è per sempre legato alla scoperta del riflesso condizionato. Destinato alla carriera ecclesiastica si iscrisse invece a Medicina presso l'Università di San Pietroburgo. Dopo vari studi nel campo della Fisiologia, Pavlov si applicò nello studio del fenomeno della secrezione psichica utilizzando cavie animali come il famoso "cane di Pavlov". Solo un anno dopo l'annuncio della scoperta gli fu assegnato il Nobel, nel 1904. Fu uno dei pochi scienziati ad essere apprezzato dal potere politico che riteneva i suoi sudi di grande interesse per il proletariato.

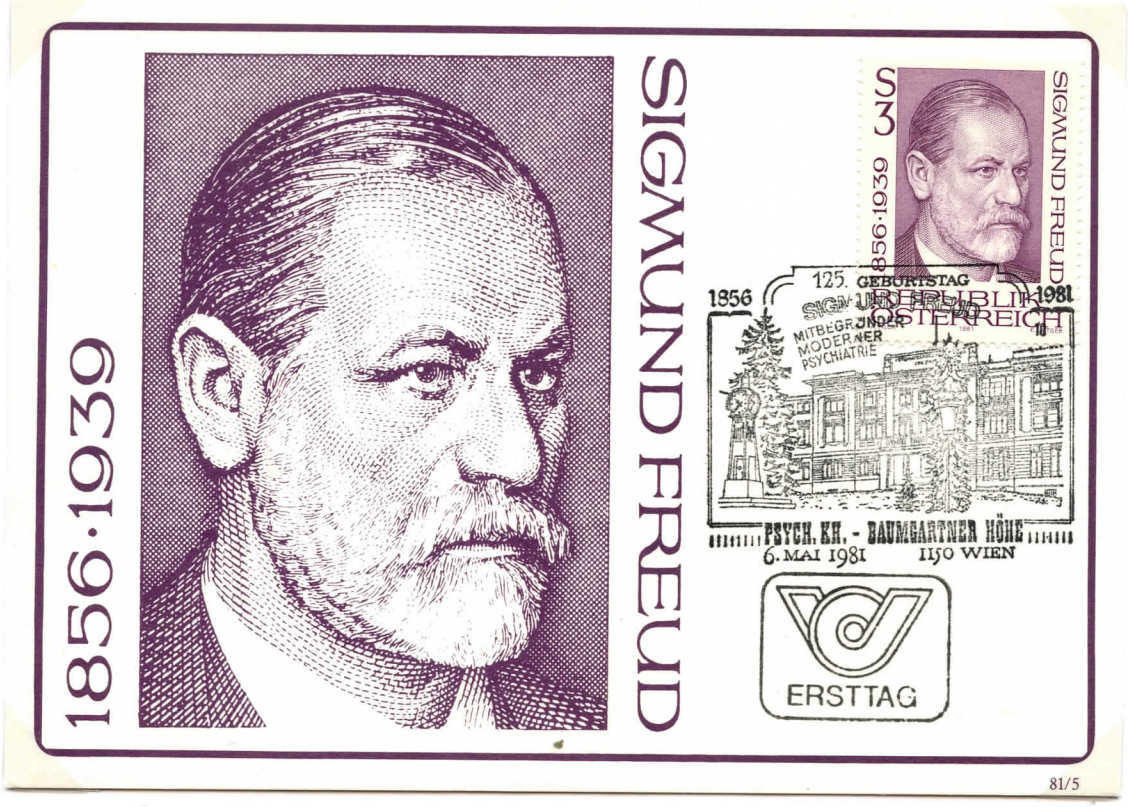
Em. 08 agosto 1959 Argentina Ivan Pavlov
Obl. 08 agosto 1959 XXI Congresso Internazionale di Fisiologia – Primo Giorno



Antoine Louis Gustave Béclère (1856-1939)

Fu un medico francese, tra i primi a far uso di tecniche radiologiche e di radioterapia. Infatti fu subito pronto ad applicare la scoperta di Rontgen dei raggi X alla diagnosi delle malattie tubercolari. Si adoperò affinché le tecniche venissero utilizzate all'interno degli ospedali e facessero parte del corso di studi universitari. Accademico di Francia, fondò nel 1909 la "Società di Radiologia Medica di Parigi". Nel corso dei suoi studi gli dovettero amputare 4 dita a causa dell'esposizione alle radiazioni.

Em. 13 aprile 1957 Francia Antoine Beclère
Obl. 15 giugno 1957 Unione Società di Radiologia Francese
Ed. Bourgogne



Em. 06 maggio 1981 Austria S. Freud
Obl. 06 maggio 1981 125° Anniversario della nascita – Primo Giorno
Ed. Osterreichische Staatsdruckerei

Sigmund Freud (1856-1939).

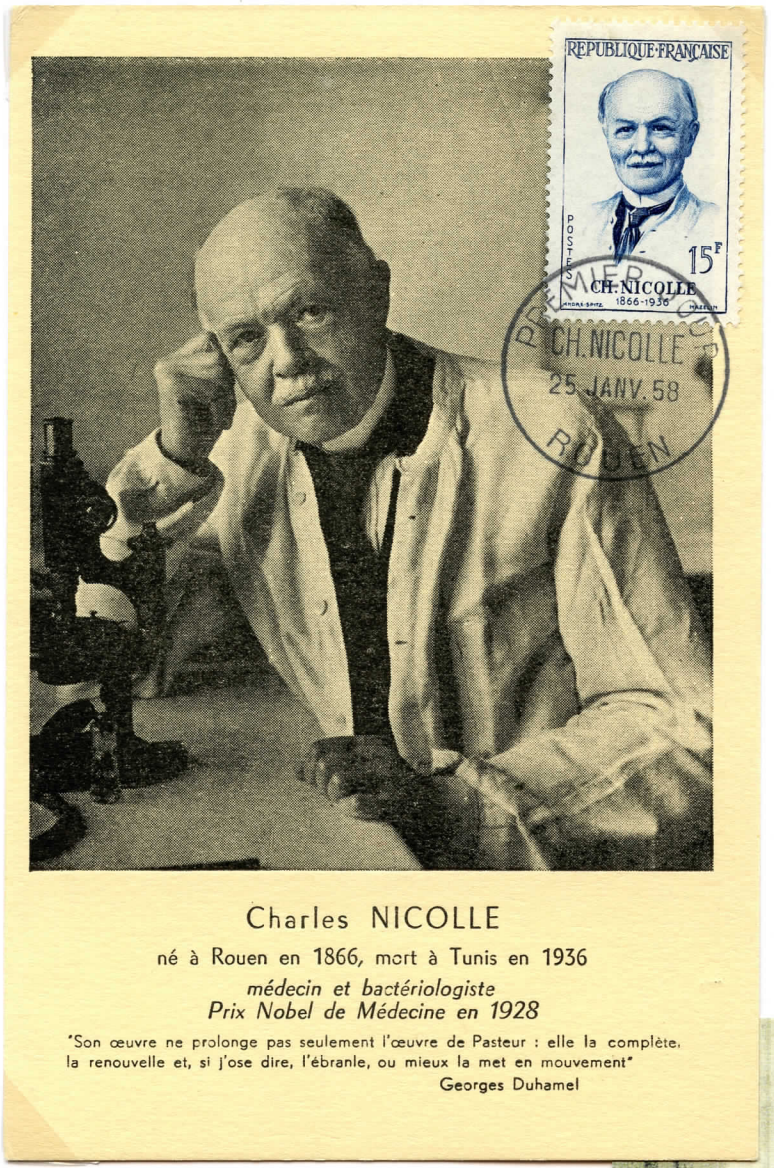
Tra i personaggi più noti in campo medico, rivoluzionò la branca della psicologia gettando le basi della psicoanalisi. Nonostante l'infanzia travagliata condusse studi brillantissimi. Fu allievo di Carchot che gli insegnò la pratica dell'ipnosi. Aprì uno studio a Vienna dove curò pazienti soggetti a nevrosi ed iniziò ad elaborare le prime tecniche di analisi psichica. Le sue idee sulla sessualità, che infrangono un tabù potente per la sua epoca, lo isolano dal resto della comunità scientifica. Inizia poi il periodo della sua interpretazione dei sogni e la scoperta del complesso di Edipo. Con l'ascesa del nazismo si trasferì a Londra dove rimase fino alla sua morte.

Léon Charles Albert Calmette (1863-1933)

Medico e microbiologo francese, benefattore dell'umanità per aver realizzato una tecnica diagnostica della tubercolosi basata su una reazione allergica alla tubercolina e per aver insieme a Camille Guérin sviluppato un bacillo attenuato della stessa malattia utilizzato poi nella profilassi.

Come medico della Marina Militare, nei suoi viaggi nelle colonie Francesi del continente africano, studiò anche la malaria e la pellagra. Dopo la frequenza ad un corso di batteriologia iniziò una collaborazione con Louis Pasteur.

Em. 18 giugno 1948 Francia Albert Calmette
Obl. 18 giugno 1948 (Annullo continuo Primo Giorno)
Primo Congresso Internazionale sul bacillo di Calmette-Guerin
Ed. Helio-Cachan



Charles Nicolle (1866-1936)

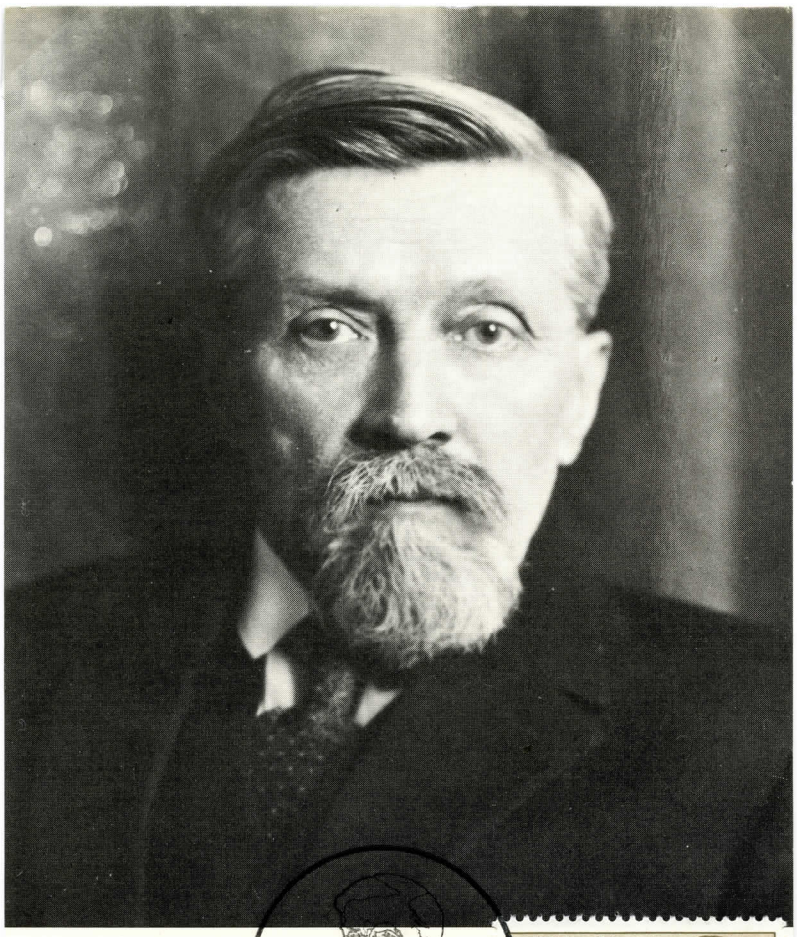
Fu il padre Eugene, medico, che gli insegnò i primi rudimenti del mestiere; trasferitosi a Parigi studiò presso l'Istituto Pasteur e nel 1903 ne divenne direttore. Vi insegnerà fino a poco tempo prima della morte . Con i suoi studi attribuì al pidocchio la trasmissione infettiva del tifo esantematico e ideò una sieroprofilassi per il morbillo. Per queste scoperte venne insignito nel 1928 del premio Nobel per la Medicina.

Em. 25 gennaio 1958 Francia Charles Nicolle
Obl. 25 gennaio 1958 Annullo Primo Giorno 30 anni dal Nobel
Ed. Société Philatelique, Rouen

Maria Skłodowska Curie *(1867-1934)*

Dimostrò nel corso di tutta la sua vita di ricercatrice una grande professionalità e amore per il prossimo, tanto da sacrificare la propria vita per il bene della scienza. Nacque nella Polonia zarista, sesta ed ultima figlia di una coppia di insegnanti. Si trasferì in Francia dove, pur osteggiata dal mondo accademico, riesce a portare avanti i suoi studi insieme al marito Pierre col quale divise nel 1903 il suo primo Nobel per la Fisica. Le successive scoperte del radio e del polonio le faranno guadagnare il Nobel per la Chimica nel 1911. Come altri scienziati preferì non brevettare la sue scoperte per lasciarle in eredità all'intera umanità.

Em. 01 giugno 1998 Portogallo Marie Curie
Obl. 01 giugno 1998 100 anni dalla scoperta del radio - Primo Giorno
Ed. APM



Ovide Decroly (1871-1932)

Specializzatosi in neuropsichiatria, dedicò la sua carriera allo studio delle malattie mentali ed in particolare a quelle dell'infanzia, assumendo anche l'insegnamento di psicologia infantile presso l'Università di Bruxelles.

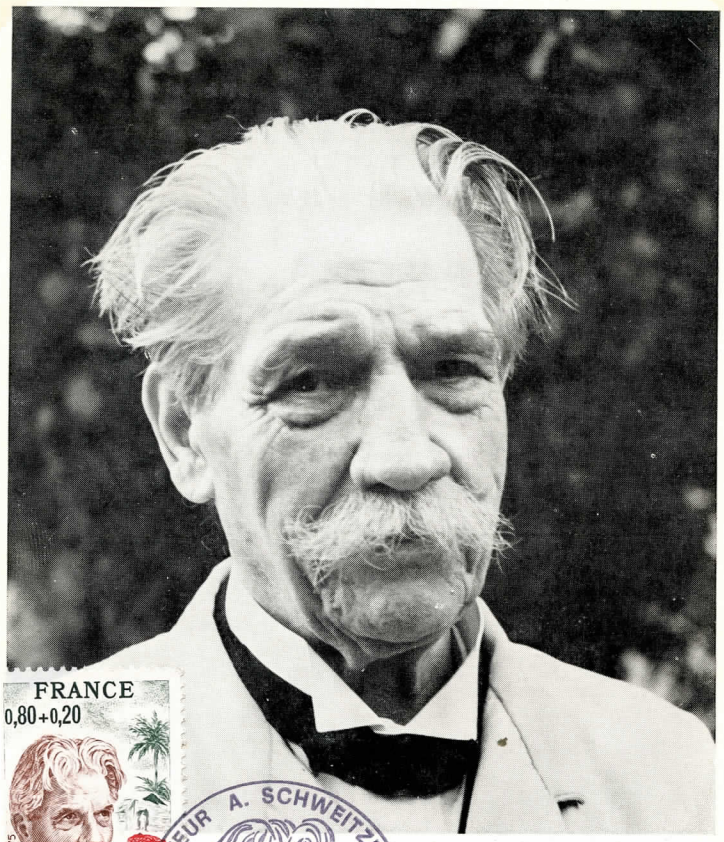
Promuoveva una scuola che insegnasse a vivere mediante la vita stessa e riteneva che i bambini devono adeguare i loro bisogni individuali alle loro esigenze naturali e sociali, per mezzo di un insegnamento unitario delle materie. Non faceva distinzione tra l'insegnamento dei bambini anormali e dei bambini normali e la sua aula era l'ambiente esterno piuttosto che le quattro mura interne.

Em. 30 maggio 1981 Belgio Ovide Decroly
Obl. 30 maggio 1981 110 anni dalla nascita Primo Giorno
Ed. A.S.B.L.

Egas Moniz (1874-1955)

Psichiatra portoghese, pioniere della lobotomia, uno dei procedimenti più controversi nella storia della salute mentale; quando per "curare il diverso" veniva intenzionalmente leso il cervello. I suoi primi anni dopo la laurea lo videro impegnato in politica prima nel parlamento portoghese e poi nel Governo come Ministro degli Esteri. Fu all'avanguardia nelle tecniche angiografiche e nel 1949, unitamente al neurofisiologo svizzero Walter Rudolf Hess, ricevette il premio Nobel. Rimase paraplegico dopo aver ricevuto un colpo d'arma da fuoco da uno dei suoi pazienti. Morì a Lisbona per cause naturali.

Em. 05 maggio 1983 Portogallo Egas Moniz
Obl. 05 maggio 1983 Primo Giorno
Ed. Ass. Portoghese di Maximafilia



Dr Albert SCHWEITZER
(1875-1965)

Albert Schweitzer (1875-1965)

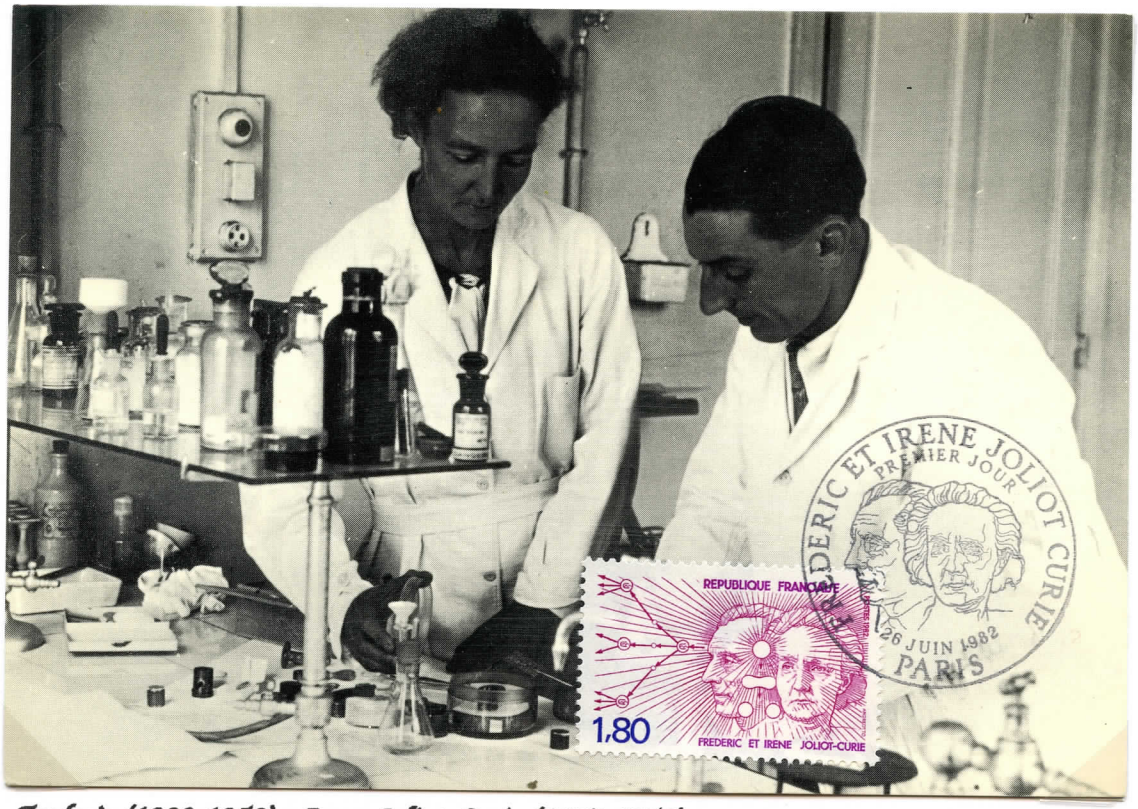
Nato il 14 gennaio 1875 a Kaysersberg, nell'Alta Alsazia, si laurea dapprima in Filosofia prendendo la libera docenza in Teologia e successivamente nel 1911 si laurea anche in medicina e a Parigi si specializza in malattie tropicali. I suoi primi anni li trascorre nello studio della musica di Bach ma poi si trasferisce a Lambaréné, nell'Africa equatoriale, come medico missionario, fondando una comunità cristiana e un ospedale. Durante la Grande Guerra, per la sua nazionalità tedesca, fu tenuto prgioniero in Francia. Rientrato in Africa riorganizzò il suo ospedale; nel 1952 gli viene assegnato il premio Nobel per la pace.

Em. 11 gennaio 1975 Francia Albert Schweitzer
Obl. 11 gennio 1975 10 anni dalla scomparsa – Primo Giorno
Ed. Steff, Paris

Otto Heinrich Warburg (1883-1970)

Direttore della struttura che oggi va sotto il nome di "Max Plank Institute", come fisiologo studiò a fondo il metabolismo dei tumori. Per le sue scoperte sulla natura e sul meccanismo di azione del cosiddetto enzima giallo (di Warburg), vinse nel 1931 il Premio Nobel per la Medicina. Ma le sue rivoluzionarie scoperte vennero presto deliberatamente messe in secondo piano dalla comunità scientifica internazionale in seguito alle "pressioni" delle multinazionali del farmaco e alla diffusione dlle tecniche chemioterapiche.

Em. 11 agosto 1983 Rep. Federale Tedesca
Otto Heinrich Warburg
Obl. 11 agosto 1983 100 anni dalla nascita – Primo Giorno
Ed. Verlag Wolfgang Winkel



Em. 26 giugno 1982 Francia
Frederic e Irene Joliot-Curie
Obl. 26 giugno 1982 Primo Giorno
Ed. Pierron

Frederic (1900-1958) e Irene Joliot-Curie (1897-1956)

Figlia primogenita di Marie Curie, anche lei portò avanti i suoi studi insieme col marito Frederic Joliot. La scoperta che alcuni elementi quali boro, alluminio e magnesio possono trasmutare in isotopi radioattivi sintetici varrà loro il Nobel per la Chimica nel 1935. Morirà di leucemia causata dalla forte e prolungata esposizione a radiazioni ionizzanti dovuta al suo lavoro.

Giulio Natta (1924-1979)

Possiamo dire che con lui ha inizio l'era della plastica. Unico italiano a conseguire il Nobel per la Chimica, nel 1963, grazie agli appoggi finanziari del colosso industriale della Montedison, organizza un gruppo di ricerca all'interno del Politecnico di Milano. Replicando gli studi del tedesco Ziegler ma utilizzando il propilene ottenne un materiale che non arrugginiva, leggero e resistente e che poteva essere prodotto nei più svariati colori. Era nato il "moplen", che ebbe subito un enorme successo di vendita rivoluzionando la vita delle famiglie di allora.

Em. 02 maggio 1994 Italia Giulio Natta
Obl. 02 maggio 1994 Primo Giorno
Ed. A.I.M.